



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VILLONGO – FORESTO SPARSO – GANDOSSO
Via A. Volta, 1 - 24060 VILLONGO (BG) - C.F.95118490168
☎ 035 927200
e-mail: bgic891004@istruzione.it - pec: bgic891004@pec.istruzione.it
Sito Internet: www.icvillongo.edu.it

***Alla cortese attenzione
degli alunni
delle famiglie
e dei docenti
dell'Istituto Comprensivo***

Circ.n.101

Villongo,20/05/2022

***INFORMATIVA GESTIONE DELLE PROCEDURE PER GLI ESAMI DI STATO CLASSE TERZA
SECONDARIA ANNO SCOLASTICO 2021-2022***

Cari ragazzi,

l'Esame che vi apprestate ad affrontare costituisce un momento importante della vostra vita. È dunque fondamentale coglierne il significato più autentico: un'occasione di crescita e di sviluppo verso ulteriori traguardi.

Immagino il vostro attuale stato d'animo mosso da preoccupazioni, aspettative, ansie.

Non dimenticate che potete contare sui vostri compagni di classe, sui vostri insegnanti e sulle vostre famiglie, che vi hanno accompagnato in questo cammino.

A tutti voi formulo il mio affettuoso "in bocca al lupo", con l'auspicio che possiate terminare serenamente il percorso scolastico relativo al 1° ciclo di istruzione.

A voi genitori, raccomando di sostenere i vostri figli e di accompagnarli in un clima di fiducia a vivere questa nuova esperienza con impegno, senso di responsabilità e serenità.

Vi ringrazio per la collaborazione leale e continua, una vera alleanza educativa perché scuola e famiglia sono le due componenti fondamentali per formare i "cittadini responsabili e consapevoli di oggi".

NORME E DATE PROVE SCRITTE

Con la presente, vi invio una nota informativa riguardante le modalità e i tempi di svolgimento degli esami che nelle prossime settimane impegneranno gli alunni delle classi terze, come momento conclusivo del loro percorso scolastico relativo al 1° ciclo di istruzione.

Si allega la liberatoria per l'uscita anticipata agli Esami di Stato Conclusivi del Primo Ciclo d'Istruzione, da consegnare entro il 6 giugno al coordinatore di classe.

Fonti Normative

O. M. 14 marzo 2022, n. 64, recante "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022".

Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:

D.lgs. 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

D.M. 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;

D.M. 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;

DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.

Finalità dell'esame

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame ha a riferimento "il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale è comunque accertato, secondo gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali, come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe, il livello di padronanza: a) della lingua italiana; b) delle competenze logico matematiche; c) delle competenze nelle lingue straniere".

L'Esame si svolgerà in presenza, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022. Sono previste due prove scritte, una di Italiano e una relativa alle competenze logico-matematiche; seguirà un colloquio, nel corso del quale saranno accertate anche le competenze relative alla Lingua inglese, alla seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'Educazione civica.

L'esame consta anche di una prova orale che prevede la presentazione di un elaborato inerente ad una tematica condivisa dall'alunno con i docenti e assegnata dal Consiglio di Classe entro il 20 maggio 2022, individuata tenendo conto delle caratteristiche personali dell'allievo, dei livelli di competenza, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il percorso di studi, ma anche dei contesti di vita personali.

L'elaborato, presentato unicamente il giorno della convocazione per l'orale, deve essere un prodotto originale e potrà essere realizzato in qualsiasi forma il candidato voglia. (no tesina). Possono ad esempio essere presentati elaborati multimediali, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica e coinvolgere una o più discipline. Si sottolinea l'importanza dell'originalità e degli spunti personali.

Si danno di seguito alcune possibili indicazioni:

La mappa, che serve a rappresentare in forma sintetica l'argomento e i collegamenti alle diverse materie, in numero compreso tra 6 e 8 non dovrebbe superare un foglio A4 o una schermata di computer.

La presentazione multimediale (tipo Power Point, Google presentazioni, Padlet, Prezi eccetera) volta a illustrare l'argomento scelto può essere fatta attraverso immagini significative (fotografie, disegni, grafici, o altro) o brevi video e può essere accompagnata solo da un minimo di testo. L'alunno nel corso della prova orale, dovrà dimostrare di saper descrivere tali immagini/video e di giustificarne la scelta. Il numero massimo di slide per disciplina è 2.

I docenti del Consiglio di classe seguiranno gli alunni laddove necessario.

Ammissione all'esame

Al termine della terza classe si sostiene l'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione al quale sono ammessi gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 del DPR n.249/1998.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ossia nel caso in cui venga attribuito un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di classe delibera a maggioranza l'ammissione o la non ammissione dell'alunno all'esame.

In caso di non ammissione all'esame, viene espresso un giudizio relativo all'alunno, senza attribuzione del voto di "non ammissione".

In caso di ammissione all'esame con la presenza di numerose lacune, il Consiglio di classe allega al

documento di valutazione la lettera da inviare alla famiglia.

L'esito della valutazione è pubblicato con l'indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, o nel caso della non ammissione apparirà solo la dicitura "Non ammesso".

Venerdì 10 giugno, alle ore 13.00, saranno comunicati a mezzo registro elettronico i tabelloni con il giudizio di ammissione.

Voto di ammissione

Nella seduta dello scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno ammesso all'esame, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inserite nel Ptof, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6/10, senza utilizzare frazioni decimali.

Gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative partecipano alla formulazione del voto di ammissione per gli alunni che nell'arco dei tre anni hanno frequentato le lezioni di tali insegnamenti.

Il voto di ammissione viene attribuito a partire dalla media dei voti del triennio con peso diverso per le tre annualità:

primo anno 20%,

secondo anno 30%,

terzo anno 50%.

La media ottenuta può essere arrotondata all'unità superiore o inferiore tenendo in considerazione i seguenti criteri nella loro prospettiva evolutiva:

- ✓ le competenze effettivamente maturate;
- ✓ i bisogni educativi individuali e la personalizzazione del percorso formativo;
- ✓ i processi motivazionali (comportamento, impegno, partecipazione, responsabilità anche nella fase di DID);
- ✓ la partecipazione a esperienze formative come corsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno anche un giudizio sintetico sul comportamento e un giudizio descrittivo di ammissione attestante il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il voto di ammissione e i giudizi sopraindicati vengono riportati nel documento di valutazione e nel verbale d'esame.

VOTO	DESCRITTORE
10	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e sempre da progressi continui e significativi nell'apprendimento. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione, la capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo
9	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e da progressi nell'apprendimento significativi. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione, la capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate nel tempo.
8	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e da progressi nell'apprendimento continui e regolari. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo

7	<i>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e da progressi nell'apprendimento regolari, seppur con qualche difficoltà in alcuni ambiti. L'autonomia, la responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, anche mediante qualche supporto specifico degli insegnanti.</i>
6	<i>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre regolare, ma con progressi nel corso del tempo e, seppur non in tutte le discipline in modo uniforme, vi sono stati progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. L'autonomia e la responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti, e hanno visto sviluppi positivi.</i>
5	<i>Il percorso triennale è stato caratterizzato da un impegno discontinuo, con pochissimi progressi nell'apprendimento. L'autonomia e la responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti, ma non hanno avuto progressi significativi, anzi sono persino peggiorati.</i>

Certificazione delle competenze

Al termine dello scrutinio di ammissione, il Consiglio di classe redige la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (vedi modello ministeriale) che verrà rilasciata agli alunni che supereranno l'Esame di Stato.

Al termine dell'esame di Stato, a questa certificazione, sarà aggiunta la certificazione delle prove Invalsi.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME

In ciascuna Scuola Secondaria di Primo Grado si costituisce una commissione per l'Esame di Stato, composta d'ufficio da tutti i professori delle terze classi che insegnano le materie di esame:

italiano

storia

geografia

matematica

scienze

prima lingua comunitaria: inglese

seconda lingua comunitaria: francese/tedesco

arte e immagine

IRC/ attività alternativa

tecnologia

musica

ed. fisica

sostegno

Il Presidente della Commissione è il Dirigente Scolastico dell'istituto o persona da lui delegata

Il periodo stabilito a livello nazionale per svolgere la sessione d'esame è quello che va dalla fine delle lezioni al 30 giugno.

PROVE D'ESAME

L'esame consiste nelle prove scritte di italiano, matematica ed elementi di scienze e tecnologia e in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie.

Gli alunni devono presentarsi a scuola per sostenere le prove scritte degli Esami di Stato, nei giorni previsti, alle ore 8.00, con la massima puntualità;

Durante gli esami è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualsiasi altra strumentazione elettronica non autorizzata; gli alunni che ne siano in possesso devono consegnarli, prima dell'inizio delle prove, ai commissari d'esame, pena l'annullamento della prova stessa;

Durante le prove scritte sarà possibile utilizzare: il dizionario della lingua italiana, il dizionario dei sinonimi e dei contrari, squadre, riga, goniometro, compasso. Per le prove scritte si possono utilizzare solo penne a inchiostro blu o nero non cancellabili.

**Martedì 14 giugno 2022 prova scritta di ITALIANO -8.30/12.30
(convocazione ore 8.00)**

Durata della prova: 4 ore (è possibile consegnare solo se è trascorsa la metà del tempo concesso, cioè due ore). La prova viene formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite.

**Giovedì 15 giugno 2022 prova scritta di MATEMATICA -8.30/11.30
(convocazione ore 8.00)**

Durata della prova: 3 ore (è possibile consegnare solo se è trascorsa la metà del tempo concesso, cioè un'ora e mezza).

Potranno essere utilizzate le tavole e gli strumenti di disegno (righello, goniometro, squadra, compasso)

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno. Potrà riguardare approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate nel percorso scolastico, partendo da un'area definita e concordata con il candidato. Avendo cura di predisporre un contesto sereno e fiducioso, attraverso il colloquio sarà verificata la capacità di argomentare, di saper risolvere problemi, di aver sviluppato un pensiero critico, di saper collegare in modo organico le varie discipline di studio. Il calendario degli orali sarà approvato definitivamente dal Presidente della Commissione e comunicato agli alunni durante le prove scritte.

Criteri di conduzione del colloquio

La durata del colloquio ad alunno è generalmente di 30 minuti, salvo situazioni che richiedono tempi più lunghi.

Per la valutazione e la formulazione del giudizio sul colloquio la commissione terrà conto dei criteri di seguito elencati:

- ✓ capacità argomentazione;*
- ✓ capacità di risoluzione dei problemi;*
- ✓ capacità di pensiero critico e riflessivo,*
- ✓ capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;*

Durante il colloquio verrà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alle lingue straniere e delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Griglia predisposta per la valutazione della prova orale

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER ESAME 2021									
		livello IV	Punteggio 10	livello III	Punteggio 8-9	livello II	Punteggio 6-7	livello I	Punteggio 5
COLLOQUIO	CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Ha saputo argomentare con spiegazioni, giustificazioni, motivazioni, ragioni rispetto a quanto esposto		Ha saputo in parte argomentare con spiegazioni, giustificazioni, motivazioni, ragioni rispetto a quanto esposto		Ha saputo, pur con incertezza, argomentare con spiegazioni, giustificazioni, motivazioni, ragioni rispetto a quanto esposto		Non ha saputo argomentare con spiegazioni, giustificazioni, motivazioni, ragioni rispetto a quanto esposto	
	CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	Ha affrontato la tematica come situazione problematica, individuando dati, formulando ipotesi e trovando soluzioni		Ha affrontato la tematica in parte come situazione problematica, individuando dati, formulando ipotesi e trovando soluzioni		Ha affrontato la tematica con difficoltà come situazione problematica, individuando dati, formulando ipotesi e trovando soluzioni		Non ha affrontato la tematica come situazione problematica, individuando dati, formulando ipotesi e trovando soluzioni	
	CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	ha trattato gli argomenti con rielaborazione personale		ha trattato gli argomenti con parziale rielaborazione personale		ha trattato gli argomenti con sufficiente rielaborazione personale		nel trattare gli argomenti non ha saputo rielaborare in modo personale	
COMPETENZE LINGUE	ESPOSIZIONE	Interagisce con uno o più interlocutori in modo chiaro e corretto		interagisce con uno o più interlocutori in modo abbastanza chiaro e corretto		interagisce con uno o più interlocutori in modo solo in parte chiaro e corretto		interagisce con uno o più interlocutori in modo poco chiaro e corretto	
CAPACITA' DI ANALISI E COMPRESIONE DELLA REALTA' IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA (ED. CIVICA)	CAPACITA' DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	E' riuscito/a compiere un'analisi puntuale ed accurata della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		E' riuscito/a compiere un'analisi puntuale della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali		E' riuscito/a compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		E' riuscito/a con qualche difficoltà a comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

“La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali”.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore”.

Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con delibera all'unanimità della Commissione d'esame, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

La proposta della lode da parte della sottocommissione potrà essere indicata in presenza di uno studente che abbia ottenuto la valutazione 10 sia nel voto di ammissione, sia nel colloquio orale, con livelli di maturazione delle competenze, abilità, conoscenze in crescendo nel corso del triennio.

La dirigente scolastica
Maria Luisa Mastrogiovanni
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse)